

Incontro catechisti

Camminerò

Quando ero solo, solo e stanco nel mondo
Quando non c'era l'amor
Tante persone vidi intorno a me
Sentivo cantare così

*Rit. Camminerò, camminerò
Per la Tua strada, Signor
Dammi la mano, voglio restar
Per sempre insieme a Te*

Io non capivo, ma rimasi a sentire
Quando io vidi il Signore
Lui mi chiamava, chiamava anche me
E la mia risposta si alzò

*Rit. Camminerò, camminerò
Per la Tua strada, Signor
Dammi la mano, voglio restar
Per sempre insieme a Te.*

Or non m'importa se uno ride di me
Lui certamente non sa
Che gran tesoro io trovai in quel dì
Che dissi al Signore così

*Rit. Camminerò, camminerò
Per la Tua strada, Signor
Dammi la mano, voglio restar
Per sempre insieme a Te*

Sal 90

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
di al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio, in cui confido".

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne
sotto le sue ali troverai rifugio.
La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;
non temerai i terrori della notte
né la freccia che vola di giorno,
la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco
e diecimila alla tua destra;
ma nulla ti potrà colpire.
Solo che tu guardi, con i tuoi occhi
vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore
e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,
non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutti i tuoi passi.
Sulle loro mani ti porteranno
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.
Camminerai su aspidi e vipere,
schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato;
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e gli darò risposta;
presso di lui sarò nella sventura,
lo salverò e lo renderò glorioso.
Lo sazierò di lunghi giorni
e gli mostrerò la mia salvezza.